

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	2
- Andamento della gestione.....	3
- Rappresentazione informativa generale	6
- Principali rischi e incertezze	7
- Altre informazioni.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale	10
- Conto economico	12
- Rendiconto finanziario.....	13

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio	14
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo	17
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo	24
- Commento alle voci del Conto economico.....	31

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2018 sono:

Società capogruppo:

Etra Spa: Capitale Sociale Euro 64.021.330 i.v.

Società controllate:

Sintesi srl; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v. – oltre a un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850.

Entrambe le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI srl; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia srl; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia srl; Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Viveracqua scarl; Capitale sociale Euro 105.134 i.v.

Onenergy srl; Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo Etra:

NE-T (by Telerete Nordest) srl

Con atto notarile in data 31/07/2018 si è perfezionata la vendita della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) srl per un controvalore di € 220.132,97.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo, nella seduta del 01/12/2018, ha deliberato come segue: per quanto concerne la controllata Sintesi srl, la sua incorporazione in Etra spa e con riferimento alle partecipazioni nelle Società E.B.S. sarl e Unicaenergia srl di procedere alla cessione delle quote detenute. A seguito della decisione adottata, le partecipazioni nelle Società:

- E.B.S. sarl (99% del capitale sociale);

- Unicaenergia srl (42% del capitale sociale,

sono trasferite dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante alla voce "C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'attività delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

Sintesi srl

La Società opera nel settore della progettazione e consulenza ambientale ed energetica predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti stessi oltre alle attività di pianificazione energetica, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili. Nel corso del 2018 la Società è stata impegnata ed ha consolidato entrambi i business principali (servizi relativi alla gestione rifiuti e all'energia) ed il personale è stato completamente ed efficacemente impegnato in varie attività sia a favore di Etra spa che di clienti esterni. Il Bilancio chiude con il risultato positivo di € 8.874,00.

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l.

La Società EBS è stata costituita da Etra nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). Nel corso del 2011 Etra SpA ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale. Il bilancio si chiude con un risultato negativo di € 185.329.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il valore della produzione supera i 181 milioni con un incremento dello 4,65%, i costi della produzione sono invece cresciuti del 6,50%.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta in calo e arriva a € 2.974.853.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2018 è pari a 940 unità rispetto alle 896, al termine dell'esercizio precedente.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
costo medio dipendente	47.615	46.515	2,36%
valore produzione per dipendente	192.720	193.195	-0,25%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	25,12	24,91	0,83%

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/18			Situazione al 31/12/17	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti		4	4	7	-3
Quadri	3	17	20	21	-1
Impiegati	232	205	437	420	17
Operai	1	478	479	448	31
Totale dipendenti	236	704	940	896	44

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2018 e dei due esercizi precedenti.

Conto economico	2016	2017	2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Valore della produzione	172.929	173.102	181.157	8.055	4,65%
Totale Costi esterni	85.871	87.787	91.774	3.987	4,54%
Valore aggiunto	87.058	85.315	89.383	4.068	4,77%
Costo per il personale	40.225	41.678	44.758	3.080	7,39%
Totale costi	126.096	129.465	136.532	7.067	5,46%
Margine operativo lordo (EBITDA)	46.833	43.637	44.625	988	2,26%
EBITDA %	27,08%	25,21%	24,63%	-0,58%	
Ammortamenti e svalutazioni	35.958	36.798	38.757	1.959	5,32%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	970	1.036	2.893	1.857	179,25%
Risultato operativo (EBIT)	9.905	5.802	2.975	-2.827	-48,72%
EBIT %	5,73%	3,35%	1,64%	-1,71%	
Proventi finanziari	1.182	1.047	1.160	113	10,79%
Oneri finanziari	-1.433	-1.225	-1.138	87	-7,10%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	132	135	125	-10	-7,41%
Proventi/oneri finanziari	-119	-43	147	190	-441,86%
Risultato prima delle imposte (EBT)	9.786	5.759	3.122	-2.637	-45,79%
EBT %	5,66%	3,33%	1,72%	-1,60%	
Imposte	1.508	-1.961	901	2.862	-145,95%
Utile (perdita) dell'esercizio	8.277	7.720	2.221	-5.499	-71,23%
Utile %	4,79%	4,46%	1,23%	-3,23%	

La seguente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2016	2017	2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Immobilizzazioni	385.792	384.400	377.717	-6.683	-1,74%
Immobilizzazioni finanziarie	5.445	5.574	5.615	41	0,74%
Totale immobilizzazioni	391.237	389.974	383.332	-6.642	-1,70%
Rimanenze finali	5.821	4.729	3.987	-742	-15,69%
<i>Crediti verso clienti</i>	72.847	64.782	61.798	-2.984	-4,61%
<i>Crediti verso altri</i>	28.327	27.198	22.746	-4.452	-16,37%
<i>Attiv.non immobilizzate</i>	179	179	83	-96	-53,63%
Crediti e attività	101.353	92.159	84.627	-7.532	-8,17%
Debiti di funzionamento	65.221	64.920	57.081	-7.839	-12,07%
Capitale circolante netto gestionale	41.951	31.966	31.533	-433	-1,35%
Altre attività/passività correnti	-142.917	-144.545	-145.216	-671	0,46%
Fondi	23.543	23.023	21.502	-1.521	-6,61%
Capitale investito netto	266.729	254.373	248.147	-6.226	-2,45%
Patrimonio netto	190.458	191.564	191.977	413	0,22%
Debiti finanziari a breve	21.661	16.483	14.824	-1.659	-10,06%
Debiti finanziari a lungo	54.286	46.111	41.188	-4.923	-10,68%
Debiti verso altri finanziatori	324	216	160	-56	-25,93%
Posizione finanziaria netta	76.271	62.810	56.172	-6.638	-10,57%
Totale fonti di finanziamento	266.729	254.373	248.149	-6.224	-2,45%

Indicatori di redditività	2016	2017	2018	Δ 2018-2017
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	4,35%	4,03%	1,16%	-2,87%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	3,71%	2,28%	1,20%	-1,08%

Indicatori di solidità	2016	2017	2018	Δ 2018-2017
Indebitamento globale = debiti/PN	0,74	0,67	0,59	-34,92
Indebitamento strutturale=PFN/PN	0,40	0,33	0,29	-16,07

Indicatori di liquidità	2016	2017	2018	Δ 2018-2017
Capitale circolante netto (CCN)	41.951	31.966	31.533	-433
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,55	1,42	1,48	0,96

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Da giugno 2018 la capogruppo ha ottenuto la certificazione per il sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007. Nel 2018 sono state inoltre confermate le certificazioni qualità e ambiente nonché la transizione alle nuove versioni delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015. Prosegue poi l'obiettivo di allargare il perimetro della certificazione UNI EN ISO 14001:2015; nel 2018 è stato certificato il Centro Biotrattamenti di Camposampiero che va ad aggiungersi alle altre attività e siti già certificati negli anni precedenti: il Centro biotrattamenti di Vigonza, gli impianti di Campodarsego e San Giorgio delle Pertiche, i centri di raccolta di Vigonza e Pozzoleone, la raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale sia gestita direttamente da Etra che affidata a ditte terze.

Il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025. Il laboratorio ha proseguito le attività per assicurare il monitoraggio e contribuire al controllo dei parametri analitici di rilevanza ambientale per il rispetto delle norme e delle politiche aziendali. Nel 2018 Sintesi srl ha mantenuto la certificazione ISO e la certificazione UNI CEI 11352:2014 Gestione dell'energia per società che forniscono servizi energetici (ESCO).

La sicurezza

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), la capogruppo aggiorna costantemente il proprio documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

A livello di gestione di infortuni, incidenti e mancati infortuni, sono proseguiti i sopralluoghi a campione per il recupero delle informazioni salienti tramite interviste al personale coinvolto negli eventi infortunistici. Complessivamente nel 2018 si registra una ulteriore diminuzione del fenomeno infortunistico, sia in termini di numero di accadimenti che in termini di gravità delle conseguenze per i lavoratori.

Gli investimenti

Il Gruppo ha realizzato anche nel 2018 rilevanti investimenti in immobilizzazioni.

Si conferma il rilevante impegno nel realizzare le nuove opere necessarie a sviluppare le attività del Gruppo e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti. Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti nel servizio idrico integrato sono state lo sviluppo delle reti di fognature e il miglioramento delle capacità depurative dei nostri impianti. Ulteriori rilevanti risorse sono state utilizzate nell'individuazione delle perdite e nei conseguenti interventi di bonifica e risanamento delle condotte di acquedotto. Nell'Ambiente proseguono gli investimenti in attrezzature e contenitori dotati di microchip, finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito e gli interventi di adeguamento degli impianti e dei centri di raccolta nonché quelli relativi alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

Rischio di credito

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore).

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Le linee di credito sono sostanzialmente distribuite sui principali Gruppi bancari italiani e su banche di medie dimensioni: anche questa diversificazione permette di contenere l'esposizione al rischio in parola.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari. Viene valutata regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, sino a oggi, non ha ritenuto necessario gestirlo con strumenti di copertura pur finanziandosi con provviste a tasso variabile in misura importante; i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, di entità non rilevante, nonché quelli ottenuti con l'emissione obbligatoria (operazione Viveracqua Hydrobond) sono a tasso fisso.

Fondi rischi

Il Gruppo ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le società controllate, collegate e controllanti

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Si rinvia alla parte finale della nota integrativa per ulteriori informazioni di carattere numerico.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in esame sono proseguite le attività dell'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo di Etra, rivolte in particolare all'efficientamento e al miglioramento dei processi negli impianti aziendali. Si riportano di seguito le principali attività:

- completamento e messa in funzione di un innovativo impianto di trattamento del percolato di discarica;
- attività di ricerca sui metodi di rimozione dei microinquinanti (PFAS) dal percolato, in collaborazione con l'Università di Venezia;
- definizione dell'assetto impiantistico della nuova sezione di upgrading del biogas a biometano per l'autotrazione da realizzare presso il Polo Rifiuti di Bassano del Grappa, sfruttando il nuovo decreto di incentivazione del biometano emesso nel marzo 2018;
- completamento dello studio sul recupero dell'azoto, come possibile fertilizzante, dai reflui liquidi (digestati) prodotti all'interno dei cicli di trattamento rifiuti di Etra;
- completamento del progetto europeo triennale Enerwater, in collaborazione con il Politecnico di Ancona, grazie al quale è stata sviluppata una rete di monitoraggio puntuale dei consumi energetici delle diverse sezioni di 14 impianti di depurazione di Etra. Il progetto ha portato allo sviluppo di una metodologia per la determinazione dell'efficienza energetica degli impianti di trattamento. Il progetto si è concluso a novembre 2018 con la redazione di un documento che è stato sottoposto al Comitato Europeo di Standardizzazione (CEN/TC165/WG40) che imporrà un metodo europeo standard per la classificazione energetica degli impianti di trattamento acque;
- prosecuzione del progetto europeo CIRCE2020, iniziato nel 2017, finalizzato alla diffusione dell'Economia Circolare come nuovo sistema di crescita nei distretti produttivi di cinque diversi Paesi dell'Europa Centrale; in questa fase del progetto è stata completata l'attività di ricognizione delle aree coinvolte e mediante incontri e confronti con le aziende del territorio si è arrivati ad identificare lo specifico gruppo di tematiche su cui si concentrerà il lavoro di sperimentazione del periodo successivo, per arrivare ad una concreta applicazione dell'Economia Circolare;
- attività di ricerca e monitoraggio di bio-plastiche e micro-plastiche negli impianti di compostaggio e digestione anaerobica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze;
- attività di ricerca e valutazione dell'esposizione al bio-aerosol emesso dagli impianti di compostaggio e monitoraggio degli effetti sulla salute umana, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche;
- diagnosi energetica dell'impianto di depurazione di Vigonza (in collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto europeo Powerstep) per evidenziare le sezioni di impianto meno efficienti e definire le soluzioni di revamping;
- ottimizzazione del processo di trattamento fanghi nell'impianto di depurazione di Vigonza con l'applicazione di un innovativo sistema automatico di controllo del dosaggio del polielettrolita in funzione del grado di disidratazione del fango in uscita;
- attività di sperimentazione presso il depuratore di Vigonza di un particolare sistema di essiccazione dei fanghi abbinato ad una pompa di calore e ad un sistema a ciclo chiuso senza emissioni in atmosfera;
- attività di sperimentazione presso il sito di Vigonza per valutare gli effetti della pre-essiccazione dei fanghi nel processo di compostaggio e per individuare la ricetta ottimale di fanghi e strutturante verde, nel rispetto della normativa vigente;
- attività di verifica della conformità dei fanghi prodotti dagli impianti di Etra, con riferimento al nuovo Decreto legge n. 109/2018 contenente i nuovi limiti relativi alla qualità dei fanghi;

- collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori per prove pluriennali di utilizzo agronomico del compost in colture di pieno campo;
- definizione di un modello di calcolo dell'impronta carbonica di Etra a partire dai dati di controllo di gestione esistenti.

Tramite l'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo, Etra è impegnata in bandi sia europei sia regionali per finanziare progetti che coinvolgono le attività principali dell'azienda legate al ciclo idrico integrato, alla raccolta, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e alle nuove opportunità di finanziamento che coinvolgono direttamente i Comuni soci e la loro gestione patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di febbraio il Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo ha approvato il budget 2019, individuando una serie di impegnativi obiettivi di miglioramento delle prestazioni aziendali nell'ambito dell'efficienza operativa e gestionale finalizzate a sostegno del piano di investimenti nel Servizio Idrico Integrato e nei Servizi Ambientali. Anche grazie a questi interventi di contenimento dei costi operativi il budget non prevede significativi incrementi tariffari nell'Ambiente mentre, nel Servizio idrico Integrato, il moltiplicatore tariffario approvato (TETA) con delibera ARERA 452/2018/R/IDR del 13 settembre 2018, si attesta su un valore più contenuto rispetto allo stesso parametro del 2018.

Anche il budget degli investimenti fissa degli obiettivi sfidanti nelle due principali aree di business, prevedendo l'attuazione nel Servizio idrico Integrato, del Piano Interventi del Servizio Idrico Integrato aggiornato nel 2018.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza di Etra ha deliberato come segue: per quanto concerne la controllata Sintesi Srl, la sua incorporazione in Etra e con riferimento alle partecipazioni nelle Società E.B.S. sarl e Unicaenergia Srl di procedere alla cessione delle quote detenute.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2018	al 31 dic. 2017
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali	2.822.381	3.137.229
1) Costi impianto e ampliamento	139.571	286.295
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'in	395.498	635.424
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	237.897	218.687
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.049.415	1.996.823
II - Immobilizzazioni Materiali	374.894.860	381.262.253
1) Terreni e fabbricati	71.232.961	69.586.351
2) Impianti e macchinari	266.317.700	261.839.209
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.500.204	6.689.995
4) Altri beni	3.379.176	4.732.607
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.464.819	38.414.091
III - Immobilizzazioni Finanziarie	5.614.983	5.574.131
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	739.777	698.144
2) Crediti:		
d) Verso altri	4.875.206	4.875.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	383.332.224	389.973.613
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	3.987.414	4.729.351
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	714.619	641.072
3) Lavori in corso su ordinazione	2.902.319	3.714.943
4) Prodotti finiti e merci	370.476	373.336
II - Crediti	84.544.508	91.980.289
1) Verso clienti	61.797.950	64.782.288
- entro 12 mesi	60.523.468	63.559.363
- oltre 12 mesi	1.274.482	1.222.925
3) Verso imprese collegate	138.638	184.531
- entro 12 mesi	35.724	81.617
- oltre 12 mesi	102.914	102.914
4bis) Per crediti tributari	4.687.392	6.832.705
- entro 12 mesi	4.614.183	6.759.496
- oltre 12 mesi	73.209	73.209
4ter) Per imposte anticipate	5.135.599	5.773.290
- oltre 12 mesi	5.135.599	5.773.290
5) Verso altri	12.784.929	14.407.475
- entro 12 mesi	11.678.359	13.180.788
- oltre 12 mesi	1.106.570	1.226.687
III - Attività che non costituiscono immobilizz.	83.083	178.653
2) partecipazioni in collegate	83.083	178.653
IV - Disponibilità liquide	1.238.268	2.103.227
1) Depositi bancari e postali	1.229.995	2.099.472
3) Denaro e valori in cassa	8.273	3.755
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	89.853.273	98.991.520
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	421.980	510.016
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	473.607.476	489.475.148

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2018	al 31 dic. 2017
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	64.021.330	64.021.330
IV. Riserva legale	1.680.791	1.300.292
VII. Altre riserve	124.055.720	118.522.766
1. Riserva straordinaria	23.513.185	18.091.065
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	5.126.917	5.126.917
4. Riserva da conferimento	94.895.483	94.895.483
6. Utili a nuovo per consolidamento	520.135	409.301
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	2.220.877	7.720.827
X Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	191.976.798	191.563.295
Di spettanza di Terzi:	647	647
Patrimonio di Terzi	647	647
Utile(Perdite) di Terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	191.977.445	191.563.942
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.173.578	3.574.770
3) Altri	14.312.478	15.143.571
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	17.486.056	18.718.341
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	4.016.036	4.304.948
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.016.036	4.304.948
D DEBITI		
1) Obbligazioni	26.910.000	28.405.000
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000
- oltre 12 mesi	25.415.000	26.910.000
4) Debiti verso banche	30.339.877	36.291.865
- entro 12 mesi	14.566.927	17.091.233
- oltre 12 mesi	15.772.950	19.200.632
5) Debiti verso altri finanziatori	160.338	216.445
- entro 12 mesi	50.638	56.107
- oltre 12 mesi	109.700	160.338
6) Acconti	10.117.030	10.512.783
- entro 12 mesi	2.803.053	3.163.239
- oltre 12 mesi	7.313.977	7.349.544
7) Debiti v/ fornitori:	30.949.479	36.073.676
- entro 12 mesi	29.395.911	35.113.053
- oltre 12 mesi	1.553.568	960.623
10) Debiti verso collegate	138.882	187.275
- entro 12 mesi	138.882	187.275
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari:	1.796.596	1.144.749
- entro 12 mesi	1.796.596	1.144.749
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	3.138.480	2.986.744
- entro 12 mesi	3.138.480	2.986.744
14) Altri debiti:	10.940.574	14.014.428
- entro 12 mesi	7.994.496	10.827.109
- oltre 12 mesi	2.946.078	3.187.319
TOTALE DEBITI	114.491.256	129.832.965
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	145.636.683	145.054.951
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	473.607.476	489.475.148

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2018	al 31 dic. 2017
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	146.404.173	143.205.396
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(812.625)	(1.131.299)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	16.654.829	14.013.168
5) Altri ricavi e proventi		
- diversi	4.915.646	4.025.166
- per contributi in conto capitale	13.994.728	12.989.895
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	181.156.751	173.102.326
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	11.334.488	10.623.959
7) Per servizi	72.528.946	69.117.042
8) Per godimento di beni di terzi	3.547.022	2.779.900
9) Per il personale	44.758.060	41.677.772
a) Salari e stipendi	32.145.427	30.255.994
b) Oneri sociali	10.103.358	9.194.315
c) Trattamento di fine rapporto	1.986.763	1.900.834
e) Altri costi per il personale	522.512	326.629
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.756.825	36.797.978
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	833.070	885.691
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.380.589	34.570.284
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	1.543.166	1.342.003
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(70.686)	(39.588)
12) Accantonamenti per rischi	2.434.975	530.159
13) Altri accantonamenti	457.693	506.011
14) Oneri diversi di gestione	4.434.575	5.307.352
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	178.181.898	167.300.585
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.974.853	5.801.741
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	139.480	98.000
b) da imprese collegate	139.480	98.000
16) Altri proventi finanziari:	1.021.190	949.155
d) proventi diversi:	1.021.190	949.155
17) Interessi e altri oneri finanziari:	(1.137.938)	(1.224.888)
d) altri	(1.137.938)	(1.224.888)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.732	(177.733)
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
18) Rivalutazioni:	133.610	135.472
a) di partecipazioni	133.610	128.972
c) di altri beni		6.500
19) Svalutazioni:	(8.894)	0
a) di partecipazioni	(8.894)	
TOTALE DELLE RETTIFICHE	124.716	135.472
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.122.301	5.759.480
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	275.795	992.659
- imposte relative a es. precedenti		(2.109.106)
- imposte differite (anticipate)	625.629	(844.900)
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>901.424</i>	<i>(1.961.347)</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.220.877	7.720.827
a) Utile/perdite di Terzi	0	0
b) Utile/perdite del Gruppo	2.220.877	7.720.827

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		2018	2017
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.220.877	€ 7.720.827
	Imposte sul reddito	€ 901.424	-€ 1.961.347
	Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 116.748	€ 275.733
	(Dividendi)	-€ 98.000	-€ 98.000
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 41.480	€ 0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 3.099.569	€ 5.937.213
capitale	circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	€ 2.892.668	€ 2.378.173
	Accantonamenti TFR (non destinato ai fondi)	€ 1.986.763	€ 1.900.834
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 833.070	€ 885.691
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€ 36.380.589	€ 34.570.284
	Ammortamenti contributi in c capitale	-€ 13.994.728	-€ 12.989.895
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 124.716	-€ 135.472
	Altre rettifiche per elementi non monetari		€ 0
	<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>€ 27.973.646</i>	<i>€ 26.609.615</i>
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 31.073.215	€ 32.546.828
Variazioni del capitale circolante netto			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 741.937	€ 1.091.713
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 2.984.338	€ 6.722.263
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 5.124.197	-€ 2.369.399
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 88.036	€ 199.132
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 117.491	-€ 105.315
	Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.085.179	€ 5.774.585
	<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>-€ 342.198</i>	<i>€ 11.312.979</i>
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 30.731.017	€ 43.859.807
Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 116.748	-€ 275.733
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 249.577	-€ 2.712.341
	Dividendi incassati	€ 98.000	€ 98.000
	Utilizzo dei fondi	-€ 6.400.628	-€ 3.457.615
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-€ 6.668.953</i>	<i>-€ 6.347.689</i>
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 24.062.064	€ 37.512.118
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	-€ 15.277.765	-€ 18.861.345
	(Investimenti)	-€ 29.979.125	-€ 34.231.857
	Incaso contributi c/capitale (*)	€ 14.693.951	€ 15.370.512
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 7.409	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 518.222	-€ 287.735
	(Investimenti)	-€ 518.222	-€ 287.735
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 83.864	€ 6.648
	(Investimenti)	€ 83.864	€ 6.648
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 95.570	€ 0
	(Investimenti)	-€ 124.563	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 220.133	€ 0
	Liquidità da operazioni di fusione		€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 15.616.553	-€ 19.142.432
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 2.529.775	-€ 14.668.539
	Accensione finanziamenti	€ 0	-€ 340.665
	Rimborso finanziamenti	-€ 4.973.320	-€ 8.036.124
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
	Variazione capitale di terzi	€ 0	€ 0
	variazioni di Patrimonio Netto	€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) distribuiti	-€ 1.807.374	-€ 4.908.662
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 9.310.470	-€ 27.953.991
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-€ 864.959	-€ 9.584.305
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 2.103.227	€ 11.687.532
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.238.268	€ 2.103.227
		-€ 864.959	-€ 9.584.305

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto 139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/U.E. I principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Tra i commenti alle voci passive dello stato patrimoniale viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

DATA DI RIFERIMENTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di Etra Spa comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2018, delle imprese delle quali Etra Spa possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. Le società incluse nell'area di consolidamento sono dunque le seguenti:

Sintesi srl

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 13.475

Attività svolta: Comunicazione ambientale, realizzazione di studi e progetti sui rifiuti solidi urbani

Partecipazione: 100%

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a.r.l.

Sede: Cittadella (PD) via del Telarolo, 9

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Attività agricola di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali

Partecipazione: 99,00% oltre a versamenti in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.
5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per l'impianto di proprietà di Etra biogas Schiavon si è ritenuto preferibile applicare l'eccezione prevista dall'articolo 2423 5° comma del Codice Civile, in quanto, in presenza di un'offerta di acquisto, pur non ancora vincolante; l'ipotizzata svalutazione dei cespiti renderebbe la rappresentazione del Bilancio non veritiera e corretta.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

RIMANENZE

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

CREDITI

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se gli effetti sono rile-

vanti rispetto all'iscrizione al presumibile valore di realizzo. I crediti verso altri, anch'essi valutati al minore tra il loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

FONDO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità, "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2017	incrementi	decrementi	riclassifiche	ammortamenti	al 31 dic. 2018
Costi di impianto / ampliamento	2.454.064	26.601				2.480.665
F.A. costi di impianto	2.167.769				173.324	2.341.093
Totale costi di impianto e ampliamento	286.295	26.601	0	0	(173.324)	139.571
Software applicativi	10.784.942	280.982				11.065.924
F.A. software applicativi	10.149.518				520.908	10.670.426
Totale software applicativi	635.424	280.982	0	0	(520.908)	395.498
Immobilizzazioni immateriali in corso	218.687	61.312	(42.102)			237.897
Totale immobil. Immateriali in corso	218.687	61.312	(42.102)	0	0	237.897
Altre immobilizzazioni	18.356.966	178.022		13.408		18.548.396
F.A. altre immobilizzazioni	16.360.142				138.839	16.498.981
Totale altre immobilizzazioni	1.996.823	178.022	0	13.408	(138.839)	2.049.415
Totale immobilizzazioni immateriali	3.137.229	546.917	(42.102)	13.408	(833.070)	2.822.381

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2017	incrementi	decrementi	riclassifiche	ammortamenti	al 31 dic. 2017
Terreni e fabbricati	107.994.432	12.360		4.907.194		112.913.986
f.a. terreni e fabbricati	38.408.079				3.272.944	41.681.023
Totale	69.586.352	12.360	0	4.907.194	(3.272.944)	71.232.962
Impianti e macchinari	589.554.418	3.863.103	(335.189)	30.120.663		623.202.995
f.a. impianti e macchinari	327.715.209				29.170.086	356.885.295
Totale	261.839.209	3.863.103	(335.189)	30.120.663	(29.170.086)	266.317.700
Attrezzature industriali e commerciali	24.107.914	1.528.799	(278)	1.208.858		26.845.293
f.a. attrezzature industriali e commerciali	17.417.919				1.927.168	19.345.087
Totale	6.689.995	1.528.799	(278)	1.208.858	(1.927.168)	7.500.206
Altri beni	35.288.356	552.558		104.400		35.945.314
f.a. altri beni	30.555.750				2.010.390	32.566.140
Totale	4.732.607	552.558	0	104.400	(2.010.390)	3.379.175
Immobilizzazioni in corso	38.414.091	24.550.716	(145.466)	(36.354.522)		26.464.819
Totale immobilizzazioni materiali	381.262.253	30.507.536	(480.933)	(13.408)	(36.380.589)	374.894.860

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 30.507.536);
- riclassifiche (€ -13.408) riferite a costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni; l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che in corso d'opera il costo sostenuto non è immediatamente suddivisibile tra immobilizzazioni immateriali e materiali;
- decrementi (€ 480.933) relativi a:
 - dismissioni di condotte e allacciamenti in ammortamento al valore residuo contabile;
 - dismissioni o cessioni di "attrezzature industriali e commerciali" in ammortamento al valore residuo contabile;
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -421.343).

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 317.630 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione
Onenergy S.r.l.	22/02/2013	10.000	21.428	1.643	30,00%	6.428	0	6.428
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	136.425	38.077	20,00%	27.285	19.670	7.615
Unicaenergia S.r.l.	19/11/2010	70.000	218.993	(21.130)	42,00%		91.977	
Viveracqua Scarl	02/04/2013	105.134	235.821	1.152	12,34%	29.100	28.958	142
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	1.381.557	443.723	49,00%	676.963	557.539	119.424
totale						739.776	698.144	133.609

Onenergy srl

Nel mese di febbraio 2013 la controllata Sintesi ha acquisito il 30% delle quote di ONENERGY srl, società che si occupa della produzione di energia rinnovabile. L'acquisto delle quote ha comportato un esborso pari ad € 93.750, oltre ad un versamento di € 13.500 a titolo di finanziamento soci. La società ONENERGY srl, gestisce l'impianto di cogenerazione alimentato a grassi animali di Carmignano sul Brenta della potenza di 1MW.

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). In data 21.11.2016, il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio nella misura del 40%, pari alla percentuale di partecipazione, per un valore di € 45.802, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000 ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. Etra detiene il 20% della partecipazione; il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Il progetto di bilancio 2018 presenta un utile d'esercizio di € 38.077,00.

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra Spa ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La nuova Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, in sede di approvazione del Bilancio, 2013 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. Unicaenergia, che si deve considerare in fase di avvio, chiude l'esercizio 2018 con un risultato negativo di € 21.176. Etra ha deliberato la cessione delle quote possedute che, quindi, sono state iscritte tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 12,34% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2018 chiude con un risultato positivo di € 1.152,00.

Etra Energia srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Nel 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas srl, società operante nel settore della vendita del gas metano. Nel 2010 la società Global Energy srl ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa. L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di € 443.723,00 confermando il trend positivo in linea con il piano economico e finanziario per il periodo 2014-2018 predisposto dalla Società.

2) Crediti

Nella voce è stato iscritto il credito, verso la società veicolo che ha curato l'emissione obbligazionaria "Hydrobond", relativo al pegno irregolare previsto dal regolamento di emissione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	714.619	641.072	73.547
- lavori in corso su ordinazione	2.902.319	3.714.943	(812.624)
- prodotti finiti e merci	370.476	373.336	(2.860)
Totale	3.987.414	4.729.351	(741.937)

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne. E' stato inserito in questa voce l'importo del materiale acquistato e non ancora utilizzato per l'alimentazione dell'impianto di biogas realizzato a Schiavon. Il valore dei beni a magazzino è stato rettificato per i materiali ritenuti obsoleti.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato. Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI

C.II.1) – Verso clienti

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	62.485.437	64.277.610	(1.792.173)
Crediti verso clienti	7.221.535	8.097.392	(875.857)
Crediti v/ soci	2.393.650	2.229.341	164.309
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	72.100.622	74.604.343	(2.503.721)
Fondo svalutazione crediti	(11.577.154)	(11.044.981)	(532.173)
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	60.523.468	63.559.363	(3.035.895)
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	2.820.772	2.436.403	384.369
Crediti per conguagli tariffari	323.305	409.116	(85.811)
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(1.869.594)	(1.622.594)	(247.000)
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	1.274.482	1.222.925	51.557
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	61.797.951	64.782.288	(2.984.337)

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dal Gruppo.

La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del servizio idrico integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni. I crediti verso clienti comprendono il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2018.

La diminuzione alla voce "crediti verso utenti", rispetto all'esercizio precedente, deve attribuirsi alla dinamica di determinazione dei conguagli tariffari risultanti dal Metodo Tariffario Idrico conclusasi per il quadriennio regolatorio 2016-2019.

C.II.3) – Verso Imprese collegate

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Crediti entro 12 mesi			
Credito verso Asi srl	0	0	0
Credito verso Unicaenergia Srl	3.724	11.357	(7.633)
Credito verso Viveracqua Scarl	0	1.220	(1.220)
Credito verso Etra Energia	32.000	69.040	(37.040)
Totale crediti entro 12 mesi	35.724	81.617	(45.893)
Crediti oltre 12 mesi			
Credito verso Unicaenergia Srl	89.414	89.414	0
Credito verso Onenergy srl	13.500	13.500	0
Totale crediti oltre 12 mesi	102.914	102.914	0
Totale crediti v/ collegate	138.638	184.531	(45.893)

I crediti verso le collegate si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni. Nei crediti oltre i 12 mesi sono iscritti un finanziamento infruttifero a Unicaenergia srl concesso dalla capogruppo e il prestito infruttifero concesso da Sintesi alla propria collegata Onenergy srl.

C.II.5 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2017	Variazione
- entro 12 mesi	4.614.183	6.759.496	(2.145.313)
- oltre 12 mesi	73.209	73.209	0
Totale crediti tributari	4.687.392	6.832.705	(2.145.313)

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità per imposte dirette; in quanto con l'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti il credito IVA della controllante si è azzerato. I crediti oltre i 12 mesi si riferiscono alla richiesta di rimborso Ires a seguito della parziale detraibilità dell'Irap, incassata solamente per alcune annualità nel 2016.

C.II.5 ter) – Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
- oltre 12 mesi	5.135.599	5.773.290	(637.691)
Totale crediti tributari	5.135.599	5.773.290	(637.691)

Nell'esercizio in esame le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviament o calcolato civilisticamente adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione crediti effettuata in misura superiore al limite fiscalmente riconosciuto.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	2.880.863	24,00%	691.407	2.879.377	4,2% / 3,90%	120.910	812.317
Accantonamenti a fondo discariche	2.865.219	24,00%	687.653	4.289.510	4,20%	180.159	867.812
Ammortamento dell'avviamento	67.297	24,00%	16.151	67.297	4,20%	2.826	18.978
Contributi da privati tassati per cassa	8.816.718	24,00%	2.116.012	3.796.826	4,20%	159.467	2.275.479
Fondo svalutazione crediti	120.100	24,00%	28.824				28.824
Costi amministratori		24,00%	-				-
Svalutazione del magazzino	38.608	24,00%	9.266				9.266
Perdite residue anni precedenti e ACE non detratto	4.678.846	24,00%	1.122.923				1.122.923
totale imposte anticipate			4.672.236			463.363	5.135.599

C.II.5 quater) – Verso altri

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	7.306.315	7.084.629	221.686
- Verso Comuni	81.997	90.847	(8.850)
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	12.690	42.430	(29.740)
- Verso fornitori per anticipazioni	1.199.187	3.134.922	(1.935.735)
- Crediti diversi	3.078.171	2.827.960	250.211
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	11.678.359	13.180.788	(1.502.428)
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	0	0	0
- Verso Comuni	560.977	648.668	(87.691)
- Crediti diversi	545.593	578.019	(32.426)
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.106.570	1.226.687	(120.117)
Totale crediti verso altri	12.784.929	14.407.475	(1.622.546)

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2018 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi;

Crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni;

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2018 e non ancora liquidate (€ 12.689,92).

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa relativo al contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (€ 150.454,11); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale (€ 896.320,42); il credito verso Unione Europea per i progetti di ricerca e sviluppo (€ 252.278,51); crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 180.033,82); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 1.064.899,65); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (€ 79.396,28); acconti a professionisti per prestazioni (€ 59.751,65) e crediti vari di minore importo;
- oltre i 12 mesi crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori (€ 365.155,74); crediti verso dipendenti per somme da recuperare a vario titolo (€ 1.333,16) e credito verso Sibet Acqua srl per la rateizzazione del corrispettivo relativo alla cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato avvenuta nel 2012 (€ 177.400,50).

C.III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni, le azioni proprie e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate			
- Net-T by telerete Nordest Srl		178.653	(178.653)
- Unicaenergai srl	83.083		83.083
Totale crediti tributari	83.083	178.653	(95.570)

La capogruppo ha deliberato nel 2015, la totale dismissione della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) pari al 10,04% del capitale sociale, conferendo mandato collettivo con altri soci ad APS Holding, titolare della quota di maggioranza, per la dismissione del 51% della compagine societaria. Nel corso dell'esercizio la partecipazione è stata ceduta. Il Consiglio di Sorveglianza di Etra in data 01/12/2018 ha deliberato di procedere alla cessione delle quote detenute in Unicaenergia Srl. Il valore della partecipazione è stato svalutato adeguandolo al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
- Depositi bancari e postali	1.229.995	2.099.472	(869.477)
- Denaro e valori in cassa	8.273	3.755	4.518
Totale disponibilità liquide	1.238.268	2.103.227	(864.959)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale. Si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Ratei attivi			
totale ratei attivi	161.058	163.919	-2.861
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	26.021	6.842	19.179
- oneri Fidejussori	38.681	47.225	(8.544)
- abbonamenti	11.731	9.718	2.013
- tasse automobilistiche	8.586	8.652	(66)
- canone di manutenzione software	140.703	208.711	(68.008)
- noleggio beni di terzi		2.168	(2.168)
- imposta sostitutiva su finanziamento	4.530	23.644	(19.114)
- canoni di locazione e altri risconti	30.670	39.137	(8.467)
totale risconti attivi	260.922	346.097	(85.175)
Totale ratei e risconti attivi	421.980	510.016	-88.036

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 191.976.798. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 647, il totale complessivo risulta pari a Euro 191.977.445.

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato 2018	Destinaz. Utile 2017	Utile 2018	Totale consolidato 2018
I. Capitale	64.021.330			64.021.330
IV. Riserva legale	1.300.292	380.499		1.680.791
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0			0
VII. Altre riserve				
-Riserva straordinaria	18.091.065	5.422.120		23.513.185
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	5.126.917			5.126.917
-Riserva da conferimento	94.895.483			94.895.483
-Utili a nuovo per consolidamento	409.302	110.835		520.135
<i>totale altre riserve</i>	118.522.767	5.532.955	0	124.055.720
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0			0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	7.720.827	(7.720.827)	2.220.877	2.220.877
X. Riserva azioni proprie	(1.920)			(1.920)
TOTALE PATRIMONIO NETTO del GRUPPO	191.563.296	(1.807.373)	2.220.877	191.976.798
patrimonio e utile di terzi soci di EBS	647			647
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	647	0	0	647
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	191.563.942	(1.807.373)	2.220.877	191.977.445

. La capogruppo ha provveduto a pagare ai soci l'importo di Euro 1.807.373 quali dividendi sul risultato d'esercizio per il 2017.

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	1.783.467	191.019.253
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		601.537
differenza per contabilizzazione per competenza dividendi		15.779
elisione svalutazione delle partecipazioni	500.135	
risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate consolidate	(176.455)	(176.455)
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	133.610	298.789
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	(19.880)	217.895
Totale di pertinenza del Gruppo	2.220.877	191.976.798
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi		647
Come da bilancio consolidato	2.220.877	191.977.445

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Fondo per imposte anche differite	3.173.578	3.574.770	(401.192)
<i>Fondo rischi e oneri futuri</i>			
Fondo rischi per vertenze	635.913	1.078.707	(442.794)
Fondo rischi diversi	2.541.500	432.190	2.109.310
Fondo acc. Chiusura scariche	10.582.938	13.089.928	(2.506.990)
Fondo oneri futuri	552.127	542.745	9.382
Totale Fondi per rischi e oneri	14.312.478	15.143.571	(831.093)
Totali fondi per rischi e oneri	17.486.056	18.718.341	(1.232.285)

Fondo per imposte anche differite

Il fondo per imposte è composta dalle seguenti voci

- la contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato (€ 99.736);
- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra. Si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 3.012.717,63);
- l'onere per sanzioni ed interessi in relazione al ravvedimento per ricavi imputabili a periodi di imposta precedenti il 2017 (€ 17.408,38);
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 43.715,68).

Fondo rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'adeguamento degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 635.913,28).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere un adeguato accantonamento. La voce comprende l'appostazione di un adeguato fondo in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA.

Fondo per rischi diversi

- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti (€ 100.000);
- l'accantonamento prudenziale per le conseguenze derivanti da eventuali responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/01 considerate le numerose attività aziendali potenzialmente a rischio (€ 250.000,00);
- l'accantonamento per possibili oneri connessi a un'opera realizzata per conto di un cliente (€ 6.500,00);
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti, per un valore stimato di € 40.000;
- l'accantonamento a copertura delle possibili perdite che potrebbero verificarsi con la prevista cessione della partecipazione in E.B.S. srl (€ 2.145.000).

Fondo oneri post chiusura scariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere

i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2018 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 184.939,29; l'accantonamento complessivo al 31/12/2018 risulta pari a € 2.616.711,59.

- Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2018 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie ed accerta l'utilizzo dei fondi accantonati per la gestione operativa (€ 349.071,27) e per i lavori di realizzazione del capping (€ 2.238.195,55) il cui collaudo è avvenuto in data 08/05/2018. Con l'ultimazione dei lavori del capping e con il successivo iter istruttorio e decisorio, giunto a definizione con il provvedimento della Provincia di Padova in data 15/03/2019, le attività di chiusura della discarica si sono concluse determinando l'inizio della gestione di post chiusura dal mese di aprile 2019.

L'accantonamento complessivo al 31/12/2018 risulta pari ad € 6.569.903,33.

- Fondo per lavori ciclici di manutenzione

Il "fondo manutenzione ciclica ha la funzione di coprire le spese di manutenzione svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

In particolare tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2018 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 385.000). L'accantonamento complessivo al 31/12/2018 risulta pari ad € 707.331,81.

- Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 655.580,46.

Fondo oneri futuri

Alla voce "Fondo per oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2018 risulta pari ad € 542.827,30;
- gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso (€ 7.813,62); l'utilizzo del fondo nel 2018 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società;
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€1.485,91).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2018 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	4.304.948	4.722.648	(417.700)
Accantonamento dell'esercizio	1.986.763	1.900.834	85.929
Utilizzato nell'esercizio	(453.879)	(503.939)	50.060
TFR destinato ai fondi	(1.821.797)	(1.814.595)	(7.202)
saldo finale	4.016.035	4.304.948	(288.913)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I debiti verso le Banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – OBBLIGAZIONI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	variazione
Minibond - Viveracqua hydrobond 1			
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000	0
- oltre 12 mesi	25.415.000	26.910.000	(1.495.000)
totale obbligazioni	26.910.000	28.405.000	(1.495.000)

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond", sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. Minibond). Trattasi di titoli a tasso fisso del 4.2% annuo (cedola semestrale), emessi in data 29/07/2014, il cui periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	variazione
Scoperti di c/corrente	11.139.222	10.657.858	481.364
C/C bancari passivi	11.139.222	10.657.858	481.364
Mutui V/Banche	19.200.656	25.634.007	(6.433.351)
Per Mutui entro 12 mesi	3.427.706	6.433.375	(3.005.669)
Per Mutui oltre 12 mesi	15.772.950	19.200.632	(3.427.682)
totale debiti v/banche	30.339.877	36.291.865	(5.951.987)

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	variazione
Cassa depositi e prestiti			
Entro 12 mesi	50.638	56.107	(5.469)
oltre 12 mesi	109.700	160.338	(50.638)
totale debito v/finanziatori	160.338	216.445	(56.107)

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
- entro 12 mesi:	2.803.053	3.163.239	(360.186)
- oltre 12 mesi:	7.313.977	7.349.544	(35.567)
totale acconti e antic. da clienti/utenti	10.117.030	10.512.783	(395.753)

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
entro 12 mesi:	29.395.911	35.113.053	(5.717.142)
oltre 12 mesi:	1.553.568	960.623	592.945
totale Debiti v/fornitori	30.949.479	36.073.676	(5.124.197)

I **debiti verso fornitori** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	138.882	187.275	(48.393)
totale Debiti v/collegate	138.882	187.275	(48.393)

I **debiti verso imprese collegate** per fatture si riferiscono a forniture eseguite da ASI srl , Etra Energia srl e Viveracqua Scarl.

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
entro 12 mesi:			
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	1.186.962	1.120.600	66.362
- debiti v/Erario per IVA	586.664		586.664
- debiti v/Erario per IRES			0
- debiti v/Erario per IRAP		267	(267)
- altri debiti v/Erario	22.970	23.883	(913)
totale Debiti tributari	1.796.596	1.144.749	651.847

I **debiti tributari** si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio 2018 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2018 e versate nel mese di gennaio 2019.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
entro 12 mesi:	3.138.480	2.986.744	151.736
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	3.138.480	2.986.744	151.736

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2018 che verranno liquidati nel 2019.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
Debiti v/ Soci			
- entro 12 mesi:	1.661.117	4.073.129	(2.412.012)
- oltre 12 mesi:	2.259.033	2.400.223	
<i>totale debiti v/Soci</i>	3.920.150	6.473.351	(2.553.201)
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	4.019.785	3.780.099	239.686
Debiti v/Regione Veneto			0
Debito v/Provincia per imposte	762.380	1.680.987	(918.607)
Altri debiti diversi	1.551.213	1.292.896	258.317
<i>totale Altri Debiti entro 12 mesi</i>	6.333.378	6.753.981	(420.603)
- oltre 12 mesi:			
Altri debiti diversi	687.045	787.095	(100.050)
<i>totale Altri Debiti oltre 12 mesi</i>	687.045	787.095	(100.050)
totale Altri Debiti	10.940.574	14.014.428	(3.073.854)

Debiti verso i Soci accolgono:

- debiti verso soci per utili da distribuire previsto dalla deliberazione di Assemblea della capogruppo in data 2/7/2018 e dalla ex patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015, suddivisi in base alle scadenze di pagamento previste;
- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n. 13 del 27/09/2007;
- debiti diversi conseguenti la gestione del servizio idrico e ambientale;
- debiti per il pagamento di contributo per il disagio ambientale.

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso il personale per i compensi di competenza 2018 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2019, per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2018.

Debito verso le Province di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale.

Debiti diversi comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative: a premi assicurativi e canoni di concessione, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali, gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti, il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato, altri debiti di minore importo.

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2018	Totale consolidato 2017	Variazione
1) risconti su opere in corso di costruzione			
- su contributi regionali	2.098.491	7.888.246	(5.789.755)
- su contributi Comuni soci			0
Totale risconti su progetti in corso di costruzione	2.098.491	7.888.246	(5.789.755)
2) risconti su opere in esercizio			
- su contributi regionali	77.464.617	74.127.860	3.336.757
- su contributi Comuni Soci	10.363.619	12.008.962	(1.645.343)
- su contributi da privati	18.237.697	18.706.898	(469.201)
- da tariffa SII	36.407.790	31.141.026	5.266.764
Totale risconti su opere in esercizio	142.473.723	135.984.745	6.488.978
totale risconto per contributi c/capitale	144.572.214	143.872.991	699.223
risconti passivi	429.082	516.148	(87.066)
ratei passivi	635.387	665.812	(30.425)
Totale	145.636.683	145.054.951	581.732

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	146.404.173	143.205.396	3.198.777
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(812.625)	(1.131.299)	318.674
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	16.654.829	14.013.168	2.641.661
Altri ricavi e proventi	18.910.374	17.015.061	1.895.313
totale valore della produzione	181.156.751	173.102.326	8.054.425

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Servizio idrico integrato	72.702.044	71.285.734	1.416.310
Servizio ambiente	68.570.359	67.637.729	932.630
Altri servizi	4.630.498	4.027.602	602.896
Ricavi dalle vendite	162.462	161.262	1.200
Sopravvenienze	338.810	93.070	245.740
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	146.404.173	143.205.396	3.198.777

Nella voce "Altri servizi" sono iscritti, tra gli altri, il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca. Sono inseriti in questa voce i ricavi delle società Sintesi, nel settore della consulenza ambientale e di EBS nella produzione di energia elettrica.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(812.625)	(1.131.299)	318.674
totale delle variazioni in corso	(812.625)	(1.131.299)	318.674

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- da spese per acquisti	1.759.705	2.180.017	- 420.312
- da spese per lavori	12.853.024	10.047.971	2.805.053
- da spese del personale	2.074.114	1.891.004	183.110
sopravvenienze	- 32.014	- 105.824	73.810
totale degli incrementi delle immobilizzazioni	16.654.829	14.013.168	2.641.661

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- affitti e canoni attivi	175.228	193.319	(18.091)
- rimborsi dagli utenti	1.691.194	1.620.215	70.979
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	819.584	864.381	(44.797)
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	1.282.085	275.364	1.006.721
- proventi e rimborsi diversi	424.547	400.189	24.358
- contributi in c/esercizio	523.006	671.697	(148.691)
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	4.915.645	4.025.166	890.479
Contributi in conto capitale			
- contributi in conto impianto su ammort.	13.994.728	12.989.895	1.004.833
<i>totale contributi in conto impianto</i>	13.994.728	12.989.895	1.004.833
totale altri ricavi e proventi	18.910.374	17.015.061	1.895.313

La voce altri ricavi accoglie i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Materie prime , sussidiarie	11.334.488	10.623.959	710.529
Servizi	72.528.946	69.117.042	3.411.904
Godimento di beni di terzi	3.547.022	2.779.900	767.122
Spese del personale	44.758.060	41.677.772	3.080.288
Ammortamenti e svalutazioni	38.756.825	36.797.978	1.958.847
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	(70.686)	(39.588)	(31.098)
Accantonamento per rischi	2.434.975	530.159	1.904.816
Altri accantonamenti	457.693	506.011	(48.318)
Oneri diversi di gestione	4.434.575	5.307.352	(872.777)
totale costi della produzione	178.181.898	167.300.585	10.881.313

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- additivi e prodotti chimici	2.387.302	1.994.837	392.465
- acquisto acqua	30.007	35.533	(5.526)
- materiali per manutenzioni	5.942.163	6.109.537	(167.374)
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.791.567	2.321.777	469.790
- beni di consumo	177.790	192.241	(14.451)
- sopravvenienze	5.659	(29.966)	35.625
totale	11.334.488	10.623.959	710.529

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione, di digestione anaerobica e di produzione di biogas.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti di proprietà.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- energia elettrica	10.136.200	9.924.957	211.243
- servizi industriali gestione rifiuti	26.928.497	27.548.298	(619.801)
- manutenzioni e riparazioni	25.767.525	22.535.035	3.232.490
- prestazioni professionali e servizi	2.984.201	2.963.987	20.214
- pubblicità, promozione e sviluppo	744.337	715.871	28.466
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.191.811	2.045.076	146.735
- servizi al personale	1.235.005	1.076.599	158.406
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.060.583	958.608	101.975
- postali, telefoniche, gas, energia	1.390.723	1.280.989	109.734
- sopravvenienze	90.064	67.622	22.442
totale	72.528.946	69.117.042	3.411.904

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica acquistata è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto di un aumento del prezzo medio d'acquisto (+6,2%) a fronte di una leggera diminuzione dei volumi acquistati (+4,0%) dovuto al minor consumo delle centrali idriche di pompaggio e sollevamento).

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti; viene evidenziato in questa voce, inoltre, il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti. La diminuzione nel 2018 rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'internalizzazione del servizio di raccolta di una parte dei rifiuti prima gestiti da fornitori terzi.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi agli Amministratori della società del gruppo.

Qualifica	Compenso 2018	Compenso 2017	Variazione
Amministratori			
- Etra spa	111.972	126.748	(14.776)
- Sintesi Srl			-
- E.B.S. Sarl	25.507	23.610	1.897
totale	137.479	150.358	(12.879)

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- affitto e locazione	343.825	331.520	12.305
- canoni di concessione/licenze software	444.942	431.987	12.955
- noleggio beni di terzi	2.771.032	1.992.452	778.580
- canone d'affitto d'azienda			-
- sopravvenienze	(12.777)	23.941	(36.718)
totale	3.547.022	2.779.900	767.122

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi. Tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing. Sono qui inseriti anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- retribuzioni	32.145.427	30.255.994	1.889.433
- oneri sociali	10.103.358	9.194.315	909.043
- trattamento di fine rapporto	1.986.763	1.900.834	85.929
- altri costi del personale	522.512	326.629	195.883
totale	44.758.060	41.677.772	3.080.288

L'aumento del costo del personale nel 2018, rispetto al 2017, è stato complessivamente del 7,39%.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	833.070	885.691	(52.621)
- ammortamento imm. Materiali	36.380.589	34.570.284	1.810.305
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.543.166	1.342.003	201.163
totale	38.756.825	36.797.978	1.958.847

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	(73.547)	5.267	(78.814)
- variazione prodotti finiti	2.861	(44.854)	47.715
totale	(70.686)	(39.588)	(31.098)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma interminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- accantonamento rischi	2.434.975	530.159	1.904.816
- altri accantonamenti	457.693	506.011	(48.318)
totale	2.892.668	1.036.170	1.856.498

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
- rimborso rate ammort. mutui dai Comuni per SII	1.123.136	2.018.629	(895.493)
- oneri tributari	1.399.840	1.347.130	52.710
- spese generali	1.235.553	1.381.397	(145.844)
- disagio ambientale	248.771	189.795	58.976
- sopravvenienze passive	427.275	370.401	56.874
totale oneri diversi di gestione	4.434.575	5.307.352	(872.777)

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Proventi da partecipazioni	139.480	98.000	41.480
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	430.587	192.736	237.851
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	590.603	756.420	(165.817)
totale proventi	1.021.190	949.156	72.034
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	55.101	66.224	(11.123)
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.058.658	1.148.019	(89.361)
- altri oneri finanziari	24.179	10.646	13.533
totale oneri	1.137.938	1.224.889	(86.950)
totale proventi e oneri finanziari	22.732	(177.733)	200.465

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	133.610	128.972	4.638
- di titoli iscritti nell'attivo		6.500	(6.500)
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(8.894)		(8.894)
- di titoli iscritti nell'attivo			-
totale delle rettifiche	124.716	135.472	(10.756)

La voce si riferisce principalmente alle variazioni apportate alle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale Consolidato 2018	Totale Consolidato 2017	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	275.795	992.659	(716.864)
Imposte relative a esercizi precedenti			
- IRES / IRAP		(2.109.106)	2.109.106
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	625.929	(844.900)	1.470.829
totale imposte	901.724	(1.961.347)	2.863.071

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce la rettifica di Euro 9.100, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17. La contropartita è inserita alla voce "B Fondi per rischi e oneri" – Fondo imposte anche differite dello Stato Patrimoniale.

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 24,0% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP (3,90% per Sintesi Srl) sul reddito imponibile fiscale

Fiscalità differita e anticipata

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Le poste che hanno generato crediti per imposte anticipate sono rappresentate da:

- accantonamenti al fondo oneri futuri;
- accantonamenti al fondo rischi su crediti;
- ammortamento dell'avviamento;
- perdite fiscali residue da recuperare negli esercizi futuri;

Per un dettaglio si veda l'apposita tabella presente nello Stato Patrimoniale Attivo.

La fiscalità anticipata è dovuta alla detrazione completa dei costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario che, civilisticamente, sono stati oggetti di ammortamento in quanto oneri di utilità pluriennale. La relativa posta si trova tra i fondi dello Stato Patrimoniale Passivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Società collegata	crediti	debiti	ricavi	costi
ASI Srl		95.064		310.811
Onenergy	13.500			
Etra Energia Srl	32.000	3.252	32.000	184.835
Unicaenergia Srl	93.137		3.724	
Viveracqua Scarl		44.696		44.696
Totale	138.637	143.012	35.724	540.342

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Cod. Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per il Gruppo e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2018.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato